

20/2018

Daniela Sgarbi Sciolti
Via Sottomontagna 13c
6512 Giubiasco

CITTÀ DI BELLINZONA
19.GIU 2018 14:06

Al Municipio
della Città di Bellinzona
Cancelleria comunale
6500 Bellinzona

Giubiasco, 18 giugno 2018

Interrogazione

Signori sindaco e municipali;

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e dal Regolamento comunale (art. 35) chiediamo al Municipio di essere orientati sui

criteri di sostenibilità sociale e ambientale negli acquisti per la refezione scolastica comunale.

In Svizzera, nel 2015, gli enti pubblici hanno speso, per acquisti vari, 41 miliardi di franchi¹, una cifra che rappresenta circa il 6% del PIL. L'impatto degli acquisti pubblici sulla società è notevole: si tratta di una fetta di mercato importante, che se fosse maggiormente orientata alla sostenibilità, porterebbe concreti benefici all'ambiente e alla società. Il quadro giuridico attuale non limita gli enti pubblici nell'operare delle scelte in favore di acquisti pubblici maggiormente sostenibili.

In settembre entrerà in vigore la nuova suddivisione degli istituti scolastici comunali: un'occasione per riflettere sugli orientamenti della politica degli acquisti nella refezione scolastica comunale, che attualmente deve rispondere a obiettivi educativi (il pasto è parte integrante dell'attività educativa) e di promozione della salute², ma potrebbe anche **includere delle scelte di consumo sostenibile.**

La scuola e l'ambito educativo possono infatti avere un impatto positivo sull'educazione al consumo dei giovani e potrebbero fungere da modello di buone pratiche, utilizzabile anche in altri ambiti dell'amministrazione comunale, per quanto concerne la ristorazione, ma non solo. Anche altri servizi e settori potrebbero beneficiare dell'applicazione di criteri di acquisto improntati alla sostenibilità sociale e ambientale, a tutto vantaggio della comunità.

Chiediamo quindi cortesemente al municipio se questa problematica è stata oggetto di sue valutazioni. In particolare:

Prodotti alimentari per la refezione scolastica:

- Nei criteri di scelta vengono considerati i fattori della sostenibilità?
- Se affermativo, con quale ponderazione vengono considerati nel giudizio globale?
- Se affermativo, quali sono le certificazioni prese in considerazione?
- Se affermativo, vi sono delle priorità?

Fornitori:

- Quale è il criterio di scelta dei fornitori?
- Il criterio della sostenibilità è incluso nei processi di scelta?
- Se affermativo come viene valutato l'aspetto sostenibilità?

Chiediamo inoltre che la vostra risposta sia messa a disposizione del Consiglio Comunale.

Ringraziandovi per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

D. Sgarbi Sciolti

Daniela Sgarbi Sciolti, consigliera comunale, a nome dell'Unita di Sinistra e I Verdi

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	MUNICIPALI		X
SECRETARIO		X	POLIZIA		
CASSENA			SOCIALE		
GRUPPO			TOMBERI		
INFORMATICA			SOCIALIST		
MOV. POPOLARE			LAVORO		
COMUNICAZIONE			GIOVANI		
CONTI			ANZIANI		
SPORT			PAROLASUBERINA		
IMPRESARI			LABORATORIO		
			LABORATORIO		
			SALUTE		

¹ Messaggio concernente la revisione totale della legge federale sugli acquisti pubblici del 15.02.2017

² Documento "Menu delle scuole dell'infanzia del Cantone Ticino" di I. Lischetti, agosto 2013, pagg. 3-7